

CittàCOWONE C!ff9,COMUNE

numero 40 - novembre 2020



COMUNE DI NAPOLI



L'Italia a colori

IN QUESTO NUMERO

- *L'Italia divisa a colori*
- *accordi@DISACCORDI - Festival Internazionale del Cortometraggio*
- *I titoli in programma al Festival Internazionale del Cortometraggio*
- *Un grande patrimonio da valorizzare: le Biblioteche napoletane*
- *"Una città si fa educante quando assume collettivamente la responsabilità educativa"*
- *Scheda informativa sulla DAD Sociale*

NEWS DAL CONSIGLIO E DALLA GIUNTA

- *Riaperto il 3 novembre il cantiere del Parco della Marinella*
- *Pronta a partire la nuova filovia che collegherà Santa Teresa al Museo ai Colli Aminei*
- *Villa Ebe: il percorso per la sua riqualificazione*
- *Rinviate le limitazioni al traffico*
- *Interventi di manutenzione del verde orizzontale nelle municipalità*
- *Quattro modalità di assistenze per le multe inerenti le aree pedonali*
- *Consegnato ai genitori di Antonio Landieri il crest della città di Napoli*
- *In memoria delle vittime dell'11 novembre 89*
- *"UNLOCK liberi di crescere"*

L'ITALIA DIVISA A COLORI

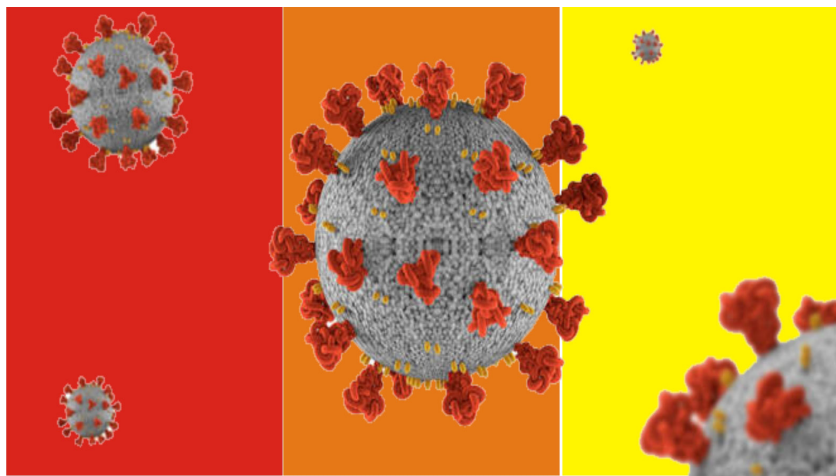
di Salvatore Santagata

Dopo l'ultimo DPCM firmato dal Premier **Giuseppe Conte**, entrato in vigore lo scorso 6 novembre, ci siamo risvegliati in un'Italia divisa a colori.

Il peggioramento dell'emergenza sanitaria in corso ha determinato nuovi scenari, stabiliti dal documento "*Prevenzione e risposta al Covid-19*" dell'Istituto superiore di sanità, fondamentali alla comprensione della divisione in colore delle varie zone da sottoporre a restrizione a seconda dell'andamento della pandemia. In questo documento sono stati individuati 21 indicatori, tra cui non solo l' R_t – il potenziale di trasmissione del *virus* nel tempo – ma anche la capacità di tracciamento dei contagi e la risposta del sistema sanitario locale.

Da qui la divisione in **zone rosse** dove il contagio è più grave e diffuso; **zone arancioni** con un livello di contagio intermedio e **zone gialle**, non esenti dall'epidemia, ma in cui il diffondersi del contagio è ancora su livelli gestibili e dove gli ospedali, seppur in affanno, hanno ancora posti letto disponibili.

Come zone rosse, nella prima analisi, sono state indicate la Lombardia, il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Calabria e la provincia di Bolzano. A queste, dopo successive valutazioni, sono state aggiunte la Campania, la Toscana e l'Abruzzo. In quelle arancioni



Puglia, Sicilia, Liguria, Basilicata e Umbria.

Le restanti regioni sono state collocate in zona gialla.

I 21 indicatori, che dovevano servire a dare le giuste direttive al monitoraggio regionale per la scelta delle zone, non hanno, però, evitato l'insorgere di polemiche, che ne hanno anche messo in discussione la *ratio*.

Per molti 21 indicatori sono eccessivi. Tanti parametri potrebbero comportare confusione e poca trasparenza nelle scelte, e tra i principali critici di questa scelta è stato **Bary Pradeliski**, economista del Centro nazionale di ricerca scientifica in Francia, che insieme a **Miquel Oliu-Barton**, professore associato di matematica a Paris-Dauphine, ha creato il sistema di prevenzione pandemica basato sulle zone colorate.

Tra le tante voci critiche anche quella di **Luigi de Magistris**, sindaco di Napoli, che reputava non congrua la prima scelta di collocare la Campania in zona gialla, in considerazione della drammatica situazione delle strutture sanitarie napoletane, con gli ospedali al collasso, con ambulanze utilizzate come letti di reparto, macchine in fila fuori gli ospedali con persone in attesa di cure e che rischiano di morire perché non ricevono adeguata ed immediata assistenza, positivi sintomatici spesso abbandonati presso le proprie abitazioni

Il sindaco di Napoli, all'indomani della collocazione della Campania in zona rossa, ha chiesto, in una lettera indirizzata al Governo e al presidente del Consiglio, ristori economici immediati in quanto considera che la città di Napoli non può pagare sulla propria pelle una zona rossa che, se ci fosse stato sul piano sanitario un lavoro diverso nei mesi successivi al *lockdown*, poteva essere evitata.

La **Conferenza delle Regioni** ha nei giorni scorsi richiesto l'abbassamento degli indicatori specifici per definire il rischio contagio nelle regioni italiane dai 21 attuali, ritenuti inadeguati, a 5: la percentuale di tamponi positivi, un Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata Iss, il tasso di occupazione delle Terapie Intensive per pazienti Covid e quello dei posti letto totali per pazienti-Covid e la garanzia di adeguate risorse, anche i termini di figure professionali, per *contact-tracing*, isolamento e quarantena.

accordi@DISACCORDI
Festival Internazionale del Cortometraggio

di Salvatore Santagata



Partita il 10 novembre scorso la **17.ma edizione di accordi @ DISACCORDI** – *Festival Internazionale del Cortometraggio*.

L'attuale emergenza sanitaria rende la novità di questa edizione che sarà esclusivamente *online*, dovendo fare a meno, causa le disposizioni governative in materia di Covid-19,

della presenza del pubblico dal vivo.

La messa in onda ha previsto, per dodici giorni, nell'intero arco della giornata, la visione, nelle sue diverse sezioni, di 128 film brevi in rappresentanza di 27 nazioni sui 3.721 cortometraggi pervenuti al concorso da 116 Paesi.

La Kermesse, diretta da **Pietro Pizzimento** e **Fabio Gargano**, organizzata dall'*Associazione Movies Event* e con varie *partnership*, si è avvalsa della collaborazione, tra gli altri, dell'*Assessorato alla Cultura e al Turismo* del Comune di Napoli. Le sei sezioni in concorso: cortometraggi di fiction internazionali, nazionali e di registi provenienti dalla regione Campania; documentari brevi, corti d'animazione e *making of*; panorama di ogni sezione in concorso e per finire la sezione fuori concorso, che lo scorso anno ha entusiasmato il pubblico, i "Cortissimi", film brevi da pochi secondi a tre minuti.

Spazio anche ad una sezione dedicata al Coronavirus: "*Quarantine Time*", un'esplosione di creatività narrativa in tempo di crisi.

Una giuria tecnica, composta dai montatori **Giogì Franchini**, presidente, e da **Osvaldo Bargerò** e **Alessandro Giordani**, decreterà il vincitore del cortometraggio nazionale e il regista campano vincitore ai quali verranno consegnati, rispettivamente, il premio di mille Euro e un crane cinematografico offerto da ASCI – Associazione Scuola Cinema Italiana.

Di seguito il programma completo del Festival.

**I TITOLI IN PROGRAMMA
AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CORTOMETRAGGIO**

Info: www.accordiedisaccordi.it - 0815491838

CORTOMETRAGGI INTERNAZIONALI

In concorso:

Y la lluvia también (argentina, 2020, 18'41'') di **Melchor Tame**
7 Minutes (brasile, 2020, 7'13'') di **Christian Schneider**
Cinema mudo (brasile, 2020, 15'02'') di **Melo Viana**
Emilia (spagna, 2020, 16'36'') di **Cristina Guillen**
Ofra & Khalil (spagna, 2019, 25'08'') di **Jose Alberto Andres Lacasta**
Anna (ucraina/uk/israele, 2020, 15'20'') di **Dekel Berenson**
Rehac (uk, 2020, 7'12'') di **Pierre Ghislain B**
Last moments (usa, 2020, 0'20'') di **Knut Hybinette**
The neighbors' window (usa, 2020, 20'37'') di **Marshall Curry**

Fuori concorso:

The passenger (Austria, 2020, 17'57'') di **Alexander Bruckner**
Les enfants du Rivage (fireflies) (Belgio, 2019, 19'43'') di **Amelia Nanni**
Frequentia (Brasile, 2020, 3'30'') di **Pedro H. M. Marques**
Électrique (Francia, 2020, 3'33'') di **Francois Le Guen**
Chess Duel (Germania, 2020, 18') di **Mats Willems**
Shadows of your childhood (Russia, 2020, 21'24'') di **Mikhail Gorobchuk**
Uncle Goose Waits for a phone call (Singapore, 2020, 15') di **Kew Lin**
Mare (Spagna, 2020, 7'48'') di **Guillermo Vazquez Diaz**
Su rider (Spagna, 2020, 12'33'') di **Alberto Utrera**
Bye bye bridges (UK, 2019, 13'40'') di **Estanis Banuelos**
How blue is your ocean? (USA, 2020, 8'02'') di **Joe Pisciotta**

CORTOMETRAGGI NAZIONALI

In concorso:

Le abiuratrici (Italia, 2019, 15'05") di **Antonio De Palo**
Il congedo (Italia, 2020, 14'49") di **Edoardo Winspeare**
A cup of coffee with Marilyn (Italia, 2020, 19'38") di **Alessandra Gonnella**
Gas station (Italia, 2020, 10'02") di **Olga Torrico**
Inverno (Italia, 2020, 16'28") di **Giulio Mastromauro**
Maria – A Chent'annos (Italia, 2019, 20') di **Giovanni Battista Origo**
Quaranta cavalli (Italia, 2020, 10'42") di **Luca Ciriello**
Il ritratto (Italia, 2020, 13'28") di **Francesco Della Ventura**
Specchio (Italia, 2020, 15') di **Caterina Crescini**

Fuori concorso:

Aria prima (Italia, 2019, 15'08") di **Luca De Paolis**
Delitto naturale (Italia, 2019, 15') di **Valentina Bertuzzi**
Dis-Play (Italia, 2020, 8'03") di **Roberto Calabrese, Tito Laurenti**
Eroi perduti (Italia, 2020, 14'04") di **Lorenzo Giroffi**
Idda (Italia, 2019, 14'52") di **Salvatore Sclafani**
Mr. H (Italia, 2019, 11'37") di **Giulio Neglia**
Il muro bianco (Italia, 2020, 12'45") di **Andrea Brusa, Marco Scotuzzi**
Oltre il fiume (Italia, 2019, 15'08") di **Luca Zambolin**
Once in my life (Italia, 2018, 26'22") di **Francesco Colangelo**

CORTOMETRAGGI CAMPANIA

In Concorso:

L'amore oltre il tempo (Italia, 2020, 14'58") di **Emanuele Pellecchia**
Il bello del cinema? I Popcorn (Italia, 2019, 20'47") di **Giulio Gargia**
Fame (Italia, 2019, 11'56") di **Giuseppe Alessio Nuzzo**
Non è solo un gioco (Italia, 2020, 15') di **Guglielmo Lipari**

Il pane quotidiano (Italia, 2019, 20') di **Danilo Rovani**
Ragazzi da paura (Italia, 2020, 7'46") di **Maurizio Braucci**
Scannasurice (pieces Of) (Italia, 2019, 11'45") di **Giuseppe Bucci**
Social (Italia, 2018, 5'17") di **Fabrizio Cantalupo**

Fuori Concorso:

Bambini (Italia, 2020, 4,34") di **Francesco Savaglia, Ivan Attollino**
L'epitaffio di Scilo (SEIKILOS Epitaph) (Italia, 2020, 4'21") di **Ludovica Bastianini**
Il giorno 0 (Italia, 2019, 14'06") di **Sergio Panariello**
L'inversione dei poli (Italia, 2019,11'35") di **Antonio Miorin**
Nisciuno (Italia, 2020, 6'57") di **Alessandro Riccardi**
Primavera (Italia, 2019, 14'58") di **Gennaro Parlato**
Radical scic (Italia, 2020, 16'54") di **Alfonso Bergamo**
Tragedia annunciata (Italia, 2019, 9'29") di **Fulvio Arrichiello**
Wrong fires for right hopes (Italia, 2020, 17'41") di **Luca Luongo**

CORTOMETRAGGI D'ANIMAZIONE

In Concorso:

The flying hands (Italia, 2020, 8'35") di **Giovanni Meola**
La grande onda (Italia, 2019, 14'59") di **Francesco Tortorella**
Loop (Italia, 2020, 2'56") di **Marino Guarnieri**
One, Two, Three, Four (Italia/Cile, 2020, 10'56") di **Fabrizio Bartolini**
Entre baldosas - cracks in the pavement (Argentina, 2020, 8'50") di **Nicolas Conte**
Sugar – A bittersweet journey (Germania, 2020, 7'40") di **Ilya Landshut**
Abstract experealism (Iran, 2020, 1'11") di **Mahdi Barqzadegan**
Nadezhda (Russia, 2019, 10'04") di **Tatyana Churzina**
A piglet's tale (UK, 2020, 12'26") di **Fabrizio Gammardella**
Tango sparks (USA, 2020, 3'06") di **Maureen Zent**

Fuori Concorso:

Naked (Argentina, 2019, 4'40") di **Marco Buontempo**
Vand (Water) (Danimarca, 2017, 0'32") di **Jessica Laurent**
Corpseland (Francia, 2020, 6'35") di **Yang Liu**
Broken roots (Giordania, 2020, 4'17") di **Asim Tareq, Sarah Elzayat**
Malayz (Iran, 2019, 2'01") di **Leila Ahang, Sara Hanif, Maryam Alavi, Marziyeh Kordloo**
Petals (Iran, 2020, 5'08") di **Sadegh Ghasemi**
Travel Bud (Irlanda, 2020, 2'04") di **Niall Farrell**
6:6 (Israele, 2020, 2'02") di **Yali Herbet**
The last mother (Olanda, 2020, 3'02") di **Megan De Jong, Garai Vorm**
Stomach' flies (Portogallo, 2020, 1') di **Cybelle Mendes**
Thank you for your teeth! (Romania, 2020, 2'35") di **George Ve Ganaaard, Horia Cucută**
Yellow (Romania, 2020, 1'59") di **Adrian Baluta**
Froggy – Fairy (Russia, 2020, 0'55") di **Valiantsina Tsedzik, Anastasia Rodionova**
From the heart (Russia, 2020, 1'36") di **Eva Gurieva**
Unearthly Love (Russia, 2020, 6'21") di **Alexey Tischenko**
Continue (Slovacchia, 2020, 4'33") di **Terezia Molnarova**
Maji (Water) (Spagna, 2020, 1'30") di **Cesar diaz Melendez**
1300 (Tailandia, 2020, 3'31") di **Napat Keskomol, Nuntawan Sumaneegam, Thanwalai Nganwisutiphon**
Siam chef (Tailandia, 2020, 4'56") di **Suphaporn Buaphan**
A night in the movies (USA, 2020, 3'10") di **Julissa Padilla**

DOCUMENTARI

In Concorso:

Anche gli uomini hanno fame (Italia, 2020, 20') di **Francesco Lorusso, Gabriele Licchelli, Andrea Settembrini**
Anche i pesci piangono (Italia, 2019, 33'24") di **Francesco Cabras e Alberto Molinari**
From the sidelines – Da bordocampo (Italia, 2019, 21'59") di **Simona Cocozza**

La gente di Napoli – Humans of Naples (Italia, 2020, 30'18") di Maurizio Iengo, Luciano Ruocco
Pratomagno (Italia, 2019, 29'22") di Paolo Martino, Gianfranco Bonadies
La scuola nella foresta (Italia, 2020, 22'53") di Emanuela Zuccala
Coming ashore (Spain, 2019, 10'39") di Santi Palacios, Mikel Konate

Fuori Concorso:

A journey with my father (Italia, 2019, 16'35") di Marco Rossano
Manuale di storie dei cinema (Italia, 2019, 21'17") di Stefano D'antuono, Bruno Ugioli
Promiseland (Italia, 2017, 26'01") di Francesco Colangelo
We didn't want a war (Russia, 2020, 4'02") di Ian Ianovich
Los ojos de la tierra (Spagna, 2020, 15'48") di Marcos Altuve Marquina

MAKING OF

In Concorso:

Festival (Italia, 2019, 23'12") di Davide Salucci
Il mio film a distanza (Italia, 2020, 8'06") di Domenico Morra

CORTISSIMI

Social life (Italia, 2020, 3'39") di Stephane Hamadou Ahidjo
Würm – A Scotland journey (Francia, 2020, 2'55") di Julien Hudym
Balm (Germania, 2020, 2'20") di Ebba Jahn
Dialog (India, 2019, 1'59") di Souvik Chakraborty
Keep rising kolkata (India, 2020, 3') di Arjun Mukherjee
Stop acid attack (India, 2020, 1'37") di Farha Khatun
Fish (Iran, 2020, 3') di Abouzar Soltani
Life (Iran, 2020, 4 Secondi) di Mohammad Mohammadian
Paranoia (Messico, 2019, 2'07") di Roberto A. Padilla Sobrado
Triptych (Russia, 2020, 3'25") di Sergey Maslov

Let me know when you're home (Spagna, 2019, 2') di **Aitana Serrallet**

Lisboa postcard (Ucraina, 2020, 1') di **Zhanna Laka**

Billboard dreams (USA, 2019, 2'36") di **Wheeler Winston Dixon**

Journey beyond the universe (USA, 2020, 2'45") di **Andrew De Burgh**

Ruba reducks (USA, 2019, 3'07") di **Joseph Cornelison**

QUARANTINE TIME

Fa' finta di niente (Italia, 2020, 2'48") di **Enrico Coppola**

Pluma, in quarantine (Argentina, 2020, 1'14") di **Ruben F. Stremiz**

Lament (Australia/Canada, 2020, 2'57") di **Kimberley Wells**

Crazy quarantine by Mozubi (Brasile, 2020, 4'08") di **Almir Correia**

Quarantine, symphony of routine (Brasile, 2020, 1'30") di **Leonardo Soler**

The world tour (India, 2020, 3'42") di **Pachaas Bhaisaw**

Dream (Russia, 2020, 2'38") di **Valiantsina Tsedzik, Anastasia Rodionova**

Our best soldiers - a Covid-19 tutorial video (Spagna, 2020, 3'35") di **Pablo Morales De Los Rios**

Lockdown 21-04-20 (UK, 2020, 2'27") di **Mark Stokes**

Quarantine chorus (UK, 2020, 1') di **Edoardo Sartori**

Stay home, stay safe, stay sane...? (UK, 2020, 3'07") di **Nick Hales**

I'm the survivor of your chaos (USA, 2020, 5'09") di **Lada Egorova**

10 – 21 novembre 2020
november 10 – 21

HOME
FESTIVAL
EDITION

accordi@DISACCORDI

festival
internazionale
del cortometraggio
international short film festival
17° edizione
edition 17

giuria i jury:
gioglio franchini
(presidente i presidenti)
teresa saponangelo
lamberto lambertini

direzione artistica i art director:
pietro pizzimento
fabio gargano



UN GRANDE PATRIMONIO DA VALORIZZARE: LE BIBLIOTECHE NAPOLETANE

di Domenico Iasevoli

Quattrocento. Questo è il numero delle biblioteche napoletane — pubbliche e private, grandi e piccole, aggregate a istituti di cultura o enti — emerso dalla mappatura dell'eterogeneo e prezioso patrimonio di storia e cultura cittadino.

Un universo variegato, fatto di realtà a volte di grande prestigio ma, purtroppo, spesso afflitte da gravi problemi che ne impediscono la loro piena fruizione.

Dalle dieci biblioteche comunali, coordinate dall'omonimo Servizio centrale e affidate alla gestione delle singole Municipalità, a quelle ricche di storia e fascino e ben note a livello internazionale come la *biblioteca dei Girolamini*.

Da quelle poco conosciute ai più, ma di grande valore come quella dell'*Istituto per la storia della Resistenza*, ai veri e propri tesori privati — spesso senza adeguata e prestigiosa sistemazione — come la *biblioteca personale di Gerardo Marotta*.

Dalla poco conosciuta e periferica *biblioteca del lavoro dell'Enel* di San Giovanni a Teduccio a quella specialistica del *centro giovanile Santa Sofia*. E tutte rappresentano nodi di una rete che da sempre permea il tessuto sociale e culturale di Napoli.

Luoghi, custodi di un sapere antico e articolato, che, purtroppo, negli anni hanno visto progressivamente perdere il loro ruolo di custodi di cultura e anche, per talune realtà, di aggregazione sociale, scivolando inesorabilmente in una sorta di territorio d'ombra che ha finito per aggravare nel tempo i problemi: dalla cronica carenza di personale alla manutenzione fino a giungere, per alcune situazioni, alla mancanza di un luogo stesso capace di ospitare il patrimonio. Realtà che rischiano di scomparire dal tessuto sociale, storico e culturale e che vanno accuratamente preservate, adeguatamente potenziate e collegate tra di loro per essere valorizzate e rese fruibili quanto più possibile a tutti.

Nasce così l'idea del **“Mese delle biblioteche e degli archivi”** che vuole caratterizzarsi come attrattore a Napoli di un turismo di valore.

Di qui la presentazione, da parte dell'Amministrazione comunale, della candidatura di Napoli a **"Capitale italiana del Libro 2021"** con il fulcro delle manifestazioni rappresentato dalla storica manifestazione del **"Maggio dei Monumenti"**, incentrato sul libro e sulla lettura, con percorsi specifici che metteranno in collegamento strade, piazze e monumenti della città con i libri che li raccontano.

Ma accanto alla valorizzazione delle strutture più antiche e prestigiose, va necessariamente messa in campo **un'azione forte per la riqualificazione delle dieci biblioteche comunali** coordinate dal Servizio centrale e affidate alla gestione delle dieci Municipalità.

Si tratta di **preservare e potenziare un presidio importante e prezioso** sparso sul territorio, da sempre vicino alla cittadinanza ma gravato, altresì, da endemici problemi di carenza di personale, manutenzione degli edifici, cura e conservazione del patrimonio librario. Un tesoro da **custodire accuratamente**, specialmente in questo periodo di emergenza Covid, perché da sempre le biblioteche comunali hanno assolto anche alla funzione di aule studio e di momento aggregativo in contesti sociali e culturali spesso difficili. Riuscire a tenere aperte le biblioteche è una sfida che l'Amministrazione comunale di Napoli ha intrapreso con grande coraggio e determinazione anche nell'ottica di dare un sostegno all'editoria locale: la sua partecipazione al bando promosso dal ministro della Cultura, che prevede la possibilità di acquistare libri per 64mila euro, vuole essere un tangibile contributo per la valorizzazione anche della piccola editoria locale.



Biblioteca dei Gerolamini

“Una città si fa educante quando assume collettivamente la responsabilità educativa”

(Assessore Palmieri)

di Domenico Iasevoli

In questi tempi difficili di pandemia dobbiamo fare i conti con i diversi aspetti, da quello sanitario a quello economico, che stanno mettendo a dura prova la tenuta stessa del tessuto sociale cittadino. In questi giorni è stato terra di grande confronto/scontro il tema delle scuole. Di fronte alla chiusura delle stesse vi è stato l'affermarsi della didattica a distanza, accompagnata da tante polemiche sulla sua opportunità e sul paventato pensiero che, in molte realtà, possa rappresentare un drammatico amplificatore delle disuguaglianze.

A Napoli, grazie agli sforzi congiunti dell'Assessorato alla Scuola, di concerto con l'Assessorato alle Politiche sociali e l'Assessorato ai Giovani, e alla grande disponibilità delle reti di civismo attivo di Napoli, nasce la **rete cittadina della DAD solidale**.

Su tutto il territorio del Comune saranno operativi degli **spazi educativi di prossimità** rivolti a alunne e alunni per i quali la dad, invece di rappresentare un supporto all'apprendimento, rischia di trasformarsi in un momento di ulteriore dramma. Basta pensare a tutte quelle situazioni – dall'elevato numero dei componenti familiari, all'esiguità degli spazi comuni – che, come già avvenuto nella prima fase della pandemia, hanno contribuito ad aumentare ancor di più il fossato dell'emarginazione sociale e culturale.

Gli **spazi-aula** diventano, quindi, i luoghi in cui si potrà garantire l'**accesso al diritto allo studio**, veri e propri presidi cui potranno rivolgersi le scuole per aiutare gli alunni in difficoltà.

L'iniziativa, nel pieno rispetto dei vari protocolli, sia sanitari che amministrativi, sfrutta il già rodato **sistema integrato di interventi e servizi di contrasto alla dispersione** presente in città, per seguire, negli spazi aperti sull'intero territorio cittadino, tutti gli alunni che non hanno la possibilità di godere di spazi e tecnologie per la fruizione agevole dei contenuti della DAD o che necessitano di una presenza fisica di sostegno, una sorta di *“maestro aggiunto”*.

Con l'aiuto delle tante Associazioni cittadine che hanno offerto il proprio contributo, l'Amministrazione è fattivamente al fianco di tutto il personale della scuola, dai dirigenti ai docenti, che sta facendo grandi sforzi per poter continuare a proporre una scuola inclusiva.

*«L'augurio – come ha sottolineato l'assessore alla Scuola, **Anna-maria Palmieri** – è che sempre più soggetti aderiscano a questa iniziativa in maniera da poter capillarmente coprire la città con l'attivazione di spazi e risorse che permettano a tutti i ragazzi in difficoltà la possibilità di vivere la propria scuola in modo degno anche “fuori della scuola” e in accordo con essa, anche fuori dalle mura anguste di certe case per colmare il divario che si sta aprendo ogni giorno di più tra ragazzi e bambini più e meno fortunati».*

LE ASSOCIAZIONI ADERENTI ALLA DAD SOLIDALE

- *Maestri di Strada*
- *Gioco immagini e parole*
- *Terrote*
- *E.S.T.*
- *Nea*
- *Terra di confine*
- *SePoFà*
- *Quartieri Spagnoli*
- *Il Grillo Parlante*
- *Centro Don Bosco*
- *Traparentesi onlus*
- *L'Orsa Maggiore*
- *Officine Gomitoli*
- *A Voce Alta*
- *Matematici per la città*
- *Save The Children Italia*, con i punti luce di Barra (*tappeto di Iqbal*), Sanità (*Pianoterra*), Chiaiano (*CGD*)
- *L'uomo e il Legno*
- *Cooperativa Amira*
- *Amici di Carlo Fulvio Velardi Onlus*

SCHEDA INFORMATIVA SULLA DAD SOLIDALE

A chi è destinata

È un **supporto** offerto, attraverso attività non formali, alle **famiglie disagiate** che non sono in grado di assicurare la completa e corretta fruizione della didattica a distanza e che non possono assicurare il rispetto, nella vita quotidiana, delle norme per prevenire l'infezione.

Non è la scuola, né può sostituirla, ma cerca di **sorreggere i percorsi scolastici** di chi è in condizioni più fragili, chi è più a rischio di dispersione.

Chi la attua

Nel progetto sono coinvolti **diversi attori**, dalle **reti già attive nei percorsi di coprogettazione tra scuole e privato sociale** per la Dispersione scolastica agli **enti e progetti** che, con finanziamenti propri, sono impegnate nel contrasto della povertà educativa.

Sicurezza

Tutti gli interventi sono attuati nel **pieno rispetto** delle norme previste dal DPCM del 18 ottobre 2020:

- 1. L'obbligo di iscrizione e di verifiche accurate al primo ingresso e ai successivi*
- 2. L'obbligo di lavoro in piccoli gruppi*
- 3. La continuità di relazione rispetto al gruppo*
- 4. La disponibilità di locali e di spazi all'aperto*
- 5. L'obbligo di informare e formare ad un corretto comportamento individuale e collettivo volto a prevenire il contagio*
- 6. L'obbligo di disporre di un locale di isolamento per i casi risultati positivi all'ingresso*
- 7. L'obbligo di seguire tutte le procedure previste in caso di presenza di casi positivi*

Come si svolge

Ogni ente/associazione prende **accordi con le scuole** e, eventualmente, **con gli insegnanti di classe** circa i contenuti delle attività informali e le modalità di riconoscimento delle stesse.

Sono previste **attività di tutoraggio** da parte di operatori ed educatori qualificati, **possibilità per i bambini e i ragazzi di seguire la DAD** in luoghi “altri” rispetto a quelli angusti o inesistenti in cui si trovano a coabitare, **aiuto nel percorso degli apprendimenti**.

Come partecipare

Gli Enti e le Associazioni, in possesso di **propri spazi da mettere a disposizione** e delle **proprie progettualità**, possono richiedere di entrare a far parte della rete cittadina della DAD solidale compilando lo specifico form presente sul sito www.connessiallascuola.com oppure inviare una mail a dadsolidale@gmail.com.



Assessore all'Istruzione e alla Scuola
Annamaria palmieri

NEWS DAL CONSIGLIO E DALLA GIUNTA

RIAPERTO IL 3 NOVEMBRE IL CANTIERE DEL PARCO DELLA MARINELLA

All'indomani di importanti delibere, tra le quali quella approvata dal Consiglio Comunale lo scorso giugno sugli espropri, e dell'autorizzazione ottenuta dal Genio Civile, l'Amministrazione comunale riprende i lavori che porteranno a termine il progetto del **Nuovo Parco della Marinella**, un'area di circa 30.000 mq in via Vespucci, compresa tra il bastione del Carmine, l'ex caserma di Cavalleria, il Mercato Ittico e le case popolari.

Dopo un primo intervento, da parte dell'Asia, di rimozione dei rifiuti, nell'area delle *Torri Aragonesi*, il 3 novembre sono iniziati i lavori.

Si parte dalla recinzione dell'area, al fine di permettere alla ditta aggiudicataria di svolgere in sicurezza i lavori che riguarderanno, in questa prima fase, la costruzione del muro di cinta dell'area del Parco, destinato a diventare un **importante polmone verde per il centro storico**, sottraendo l'area allo sversamento illecito dei rifiuti e più in generale al degrado.

Per la recinzione dell'area occorreranno 60 giorni, difficile pre-determinare la fine dei lavori, per i quali la ditta ha 200 giorni a disposizione, ma a partire dal momento in cui avrà a disposizione tutte le aree del Parco.

PRONTA A PARTIRE LA NUOVA FILOVIA CHE COLLEGERÀ SANTA TERESA AL MUSEO AI COLLI AMINEI

In una delle sedute della commissione Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, presieduta da **Nino Simeone**, tra i vari argomenti trattati, si è discusso della nuova filovia che collegherà **Santa Teresa al Museo ai Colli Aminei**.

Lo stato di avanzamento dei lavori della filovia, che riveste grande importanza strutturale per la mobilità sostenibile in città che punta con determinazione sulla mobilità elettrica, è stato illu-

strato, nella sede della commissione, dall'Ingegnere dell'ANM, **Pierpaolo Martino** che ha, infine, comunicato che a breve ci sarà la prima prova di circolazione.

VILLA EBE: IL PERCORSO PER LA SUA RIQUALIFICAZIONE

Con il nuovo Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – PAVI – prossimo alla approvazione in Consiglio Comunale, può riprendere il processo per la riqualificazione di **Villa Ebe**, anche conosciuta come *Castello di Lamont Young*.

Come già comunicato in Consiglio comunale lo scorso 22 giugno, la storica struttura non sarà venduta e verrà esclusa dal Pavi 2020.

Per il Presidente della Commissione Politiche Urbane, **Mario Coppeto**, si tratta di un importante risultato raggiunto con l'impegno condiviso delle commissioni consiliari Cultura e Politiche Urbane, dei competenti assessorati alle Politiche urbane e al Patrimonio e dei comitati cittadini che si erano mobilitati per scongiurare la prospettiva della vendita.

Individuata per la Villa una **destinazione in ambito culturale e turistico**, l'esclusione dal piano vendite consentirà di completare l'adeguamento della progettazione esecutiva, risalente al 2006, alle nuove norme.

Completato l'iter procedurale per l'adeguamento, verrà chiesto alla Regione Campania – che finora ha finanziato il solo adeguamento progettuale – di finanziare i lavori di recupero e riqualificazione.

RINVIATE LE LIMITAZIONI AL TRAFFICO

L'**Assessorato all'Ambiente** ha reso noto che, in considerazione dell'attuale emergenza sanitaria e ai conseguenti disagi per i cittadini in tema di necessità di distanziamento e mobilità urbana, le previste **limitazioni al traffico veicolare**, previste a partire dal 3 novembre, **vengono rinviate a fine emergenza**.

Restano confermate tutte le previste attività di promozione e sensibilizzazione per migliorare la qualità dell'aria, nonché le azioni

per informare sull'uso corretto e responsabile degli impianti di riscaldamento e sull'impatto che essi hanno sulla qualità dell'aria.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL VERDE ORIZZONTALE NELLE MUNICIPALITÀ

Dallo scorso 30 ottobre, col supporto della cooperativa **“La Primavera 3”**, nell'ambito di un accordo siglato tra il Comune di Napoli e la Città Metropolitana di Napoli, hanno avuto inizio una serie di interventi di manutenzione del verde orizzontale nelle varie municipalità.

Le operazioni di cura e pulizia del verde cittadino, che si protrarranno fino al prossimo 31 gennaio, sono iniziate da **Piazza Carlo III, Piazza Cavour, area Piazza Quattro Giornate e viale Dohrn**.

Le dichiarazioni dell'Assessore al Verde **Luigi Felaco** *«Una proficua sinergia interistituzionale, fortemente voluta dal Sindaco Luigi de Magistris, nell'ottica di una migliore fruibilità del verde in città. Gli interventi proseguiranno nelle prossime settimane, in tutto il territorio cittadino, garantendo un'azione di cura diffusa e puntuale»*.

QUATTRO MODALITÀ DI ASSISTENZA PER LA VICENDA DELLE MULTE INERENTI LE AREE PEDONALI

In riferimento alla vicenda delle multe elevate nel periodo 6 giugno - 18 settembre 2020 a coloro che sono transitati nelle **Aree Pedonali Transitorie del Centro storico e di via Mezzocannone**, l'Amministrazione comunale, al fine di rendere più rapide le procedure attivate a sostegno dei cittadini che si sono trovati in questa condizione, ha attivato **quattro diverse modalità di assistenza**.

1. Per coloro che rientrano nelle situazioni contemplate nella Delibera di Giunta 332 (Residenti, Domiciliati, Possessori di posto fisso fuori sede stradale, Carico e scarico merci deperibili, Svolgimento di attività commerciale all'interno delle Aree Pedonali), sia nel caso in cui sia già stato pagato il verbale o sia da pagare, è a disposizione un modulo di registrazione

presente all'indirizzo www.comune.napoli.it/permessiarea-pedonale che, una volta compilato, autorizza al transito.

2. Per tutti coloro che non ricadono nei casi precedenti, come da Delibera di Giunta 331, sia in caso di verbale già pagato che da pagare, la compilazione del modulo *online* presente all'indirizzo www.comune.napoli.it/monitoraggiotransiti consentirà di costruire, mediante l'autocertificazione delle ragioni del transito, una casistica delle diverse situazioni che hanno portato all'attraversamento delle Aree al fine di pervenire alle regolarizzazioni del caso.
3. È a disposizione il numero telefonico 081.7954087 dedicato a quanti sono incorsi nei verbali. Il servizio è attivo h24 con voce registrata.
4. Un servizio presidiato da operatori, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13, sempre al numero telefonico 081.7954087, per il supporto alla procedura telematica.

CONSEGNATO AI GENITORI DI ANTONIO LANDIERI IL CREST DELLA CITTÀ DI NAPOLI

Il 6 novembre del 2004 moriva, in un agguato, **Antonio Landieri**, la prima persona con disabilità, **vittima innocente, ucciso dalla camorra**. Fu scambiato, insieme ad alcuni sui amici, per un gruppo di spacciatori e, a causa della sua difficoltà motoria, fu l'unico a non poter scappare e per tale ragione fu raggiunto dai sicari, mentre i suoi compagni furono tutti feriti alle gambe.

Nel sedicesimo anniversario della sua morte l'assessore **Alessandra Clemente** ha consegnato ai genitori di Antonio Landieri, a nome dell'Amministrazione comunale, il crest della città di Napoli per ribadire la vicinanza dell'intera città alla famiglia e per riaffermare l'impegno dell'Amministrazione a mantenere viva la memoria di Antonio.

IN MEMORIA DELLE VITTIME DELL'11 NOVEMBRE 89

Lo scorso 11 novembre, promossa dal presidio di Libera Ponticelli "Vittime dell'11 Novembre 1989", con il patrocinio del Comune di Napoli, si è svolta l'iniziativa in memoria di **Gaetano De Cicco, Salvatore Benaglia, Domenico Guarracino e Gaetano Di Nocera**, vittime innocenti, ferite a morte nel quartiere di Ponticelli nel corso di un regolamento di conti tra clan rivali per il predominio della zona. La rituale marcia, in memoria delle vittime, delle precedenti edizioni, quest'anno, a causa dell'emergenza pandemica, non si è potuta svolgere e si è avuto un breve incontro con familiari e istituzioni presso il monumento, a loro dedicato, in piazzetta Sandomenico a Ponticelli. L'iniziativa è stata trasmessa in *streaming* sui social a tutte le scuole di Napoli Est per permettere agli studenti di continuare il percorso di memoria e impegno.

"UNLOCK liberi di crescere"

Attraverso un partenariato con le associazioni giovanili, gli enti di formazione e gli altri enti del Terzo Settore operanti in città, l'Amministrazione cittadina, attraverso l'Assessorato al Patrimonio, ai Lavori Pubblici e ai Giovani promuove "UNLOCK- liberi di crescere", un contenitore di attività gratuite dedicate prevalentemente ai giovani della città al fine di supportarli ed accompagnarli -- in un momento di particolare difficoltà derivante dall'emergenza sanitaria -- in esperienze di crescita progettate ed implementate per assicurare la fruibilità in libertà e sicurezza, in modalità *on line* o in presenza nel rispetto dei vigenti Dpcm.

Prevista la possibilità per gli enti che operano nella città di Napoli di aderire all'iniziativa con una proposta dedicata, compilando il form disponibile alla pagina dedicata sul sito web del Comune di Napoli al link www.comune.napoli.it/unlock.

I giovani interessati potranno ricevere una *newsletter* dedicata e tutto il supporto necessario per partecipare alle attività.



**I genitori di Antonio Landieri, vittima innocente di camorra,
ricevono dall'Assessora Alessandra Clemente il crest della città di Napoli**

**Pubblicazione a cura
del Servizio Comunicazione e Portale Web**

**Coordinatore di Redazione
Salvatore Santagata**

**Redazione
Domenico Iasevoli, Sirignano Maria**

**Linea Fotografica
Massimo Moffa**

**Impaginazione e progetto grafico
Salvatore Santagata, Domenico Iasevoli**

comunicazione.istituzionale@comune.napoli.it